

PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576

mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it internet: www.bvatvb.com



Domenica 15 DICEMBRE 2019 ≈ Numero 50/19

∻ V^A AVVENTO **∻**

BENEDIZIONI

PALATINO CIARDI 25, 22 LUNEDI' 16 **MARTEDI' 17**

LAVENO - S. AQUILINO - P. DELLO SPORT - , ERIZZO DEGLI ALDOBRANDINMI, CHIARAMONTI, FOSCARI

MERCOLEDI'18 ALERAMI DE VINCENTI

DOMENICA 15 MESSA DELLA CARITA'

PRESEPE VIVENTE IN PIAZZA SELINUNTE ORE 14,30 INIZIO CORI E LABORATORI CREATIVI ORE 15,30 PREGHIERA DAVANTI AL PRESEPE CRISTIANI- MUSSULMANI

SOSPESA LA MESSA FERIALE DELLE ORE 18,00

LA MESSA DI NOVEMA DELLA SERA SEGUE IL SEGUENTE CALENDARIO. VI INVITIAMO A PARTECIPARE A TUTTI I GIORNI DELLA NOVENA

IN PARTICOLRE INVITIANO I SEGUENTI GRUPPI PARROCCHIALI.

LUNEDI 16 ORE 21.00 Consiglio Pastorale; Consiglio Affari Economici; MARTEDI 17 ORE 21,00 Ascolto del Vangelo, Gruppo missionario; MERCOLEDI 18 ORE 21,00 Coro, Gruppo Addobbi; Segreteria;

Famiglia; Benedizioni, Caffè

GIOVEDI 19 ORE 21,00 Educatori,, Catechisti; Dopo scuola **VENERDI 20** ORE 21.00 Suore – Caritas – O.S.S.M.;

PER LE CONFESSIONI ORARI

Al termine di ogni celebrazione di novena è possibile accostarsi alla Confessione

SABATO 21 ORE 9,00-11,30 DOMENICA 22 ORE 16,30-17,45

LUNEDI' 23 ORE 16-18 ORE 20,30 -22,00 MARTEDI' 24 ORE 9.00- 11.30 ORE 16.30-17.45

S. NATALE

MARTEDÌ'24

ore 18.00: SANTA MESSA DEL NATALE PER LE FAMIGLIE

ore 23.40: VEGLIA IN PREPARAZIONE AL NATALE

ore 24.00: SANTA MESSA NELLA NOTTE

MERCOLEDI' 25 ≈ NATALE DEL SIGNORE

Santa Messa alle ore 8.30; 11.15; 18.00

ore 13.00: PRANZO CON LE PERSONE SOLE

Conferma la presenza in sacrestia o segratereia TEL 024076944 CORSO FIDANZATI - INIZIO IN GENNAIO - ISCRIZIONI DAL PARROCO

LA PAROLA DEL PAPA

UDIENZA Mercoledì, 11 dicembre 2019

Nella lettura degli Atti degli Apostoli, continua il viaggio del Vangelo nel mondo e la testimonianza di San Paolo è sempre più segnata dal sigillo della sofferenza. Ma questa è una cosa che cresce con il tempo nella vita di Paolo. Paolo non è solo l'evangelizzatore pieno di ardore, il missionario intrepido tra i pagani che dà vita a nuove comunità cristiane, ma è anche il testimone sofferente del Risorto (cfr *At* 9,15-16).

L'arrivo dell'Apostolo a Gerusalemme, descritto al capitolo 21 degli Atti, scatena un odio feroce nei suoi confronti, che gli rimproverano: "Ma, questo era un persecutore! Non fidatevi!". Come fu per Gesù, anche per lui Gerusalemme è la città ostile. Recatosi nel tempio, viene riconosciuto, condotto fuori per essere linciato e salvato in extremis dai soldati romani. Accusato di insegnare contro la Legge e il tempio, viene arrestato e inizia la sua peregrinazione di carcerato, prima davanti al sinedrio, poi davanti al procuratore romano a Cesarea, e infine davanti al re Agrippa. Luca evidenzia la somiglianza tra Paolo e Gesù, entrambi odiati dagli avversari, accusati pubblicamente e riconosciuti innocenti dalle autorità imperiali; e così Paolo è associato alla passione del suo Maestro, e la sua passione diventa un vangelo vivo. Io vengo dalla basilica di San Pietro e lì ho avuto una prima udienza, questa mattina, con i pellegrini ucraini, di una diocesi ucraina. Come è stata perseguitata, questa gente; quanto hanno sofferto per il Vangelo! Ma non hanno negoziato la fede. Sono un esempio. Oggi nel mondo, in Europa, tanti cristiani sono perseguitati e danno la vita per la propria fede, o sono perseguitati con i guanti bianchi, cioè lasciati da parte, emarginati ... Il martirio è l'aria della vita di un cristiano, di una comunità cristiana. Sempre ci saranno i martiri tra noi: è questo il segnale che andiamo sulla strada di Gesù. E' una benedizione del Signore, che ci sia nel popolo di Dio, qualcuno o qualcuna che dia questa testimonianza del martirio.

Paolo è chiamato a difendersi dalle accuse, e alla fine, alla presenza del re Agrippa II, la sua apologia si muta in efficace testimonianza di fede (cfr *At* 26,1-23).

Poi Paolo racconta la propria conversione: Cristo Risorto lo ha reso cristiano e gli ha affidato la missione tra le genti, «perché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ottengano il perdono dei peccati e l'eredità, in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede» in Cristo (v. 18). Paolo ha obbedito a questo incarico e non ha fatto altro che mostrare come i profeti e Mosè hanno preannunciato ciò che egli ora annuncia: che «il Cristo avrebbe dovuto soffrire e che, primo tra i risorti da morte, avrebbe annunciato la luce al popolo e alle genti» (v. 23). La testimonianza appassionata di Paolo tocca il cuore del re Agrippa, a cui manca solo il passo decisivo. E dice così, il re: «An-

cora un poco e mi convinci a farmi cristiano!» (v. 28). Paolo viene dichiarato innocente, ma non può essere rilasciato perché si è appellato a Cesare. Continua così il viaggio inarrestabile della Parola di Dio verso Roma. Paolo, incatenato, finirà qui a Roma. A partire da questo momento, il ritratto di Paolo è quello del *prigioniero* le cui catene sono il segno della sua fedeltà al Vangelo e della testimonianza resa al Risorto.

Le catene sono certo una prova umiliante per l'Apostolo, che appare agli occhi del mondo come un «malfattore» (2Tm 2,9). Ma il suo amore per Cristo è così forte che anche queste catene sono lette con gli occhi della fede; fede che per Paolo non è «una teoria, un'opinione su Dio e sul mondo», ma «l'impatto dell'amore di Dio sul suo cuore, [...] è amore per Gesù Cristo» (Benedetto XVI, Omelia in occasione dell'Anno Paolino, 28 giugno 2008).

Cari fratelli e sorelle, Paolo ci insegna la perseveranza nella prova e la capacità di leggere tutto con gli occhi della fede. Chiediamo oggi al Signore, per intercessione dell'Apostolo, di ravvivare la nostra fede e di aiutarci ad essere fedeli fino in fondo alla nostra vocazione di cristiani, di discepoli del Signore, di missionari.

LETTURE DELLA PROSSIMA SETTIMANA

DOMENICA 22 DICEMBRE

VANGELO Lc 1, 26-38a

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito santo scenderà su di te, e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

VA SETTIMANA DI AVVENTO

I^A settimana del salterio

DOMENICA 15 DICEMBRE V ^A AVVENTO LUNEDI 16	8.30 ♣ SUORE DEFUNTE DELL' ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ♣ Pro populo 18.00 ♣ BEATRICE 8.10 Celebrazione delle Lodi
FERIA	8.30 ★ FAM CICCARELLI E CORNAGGIA 21.00 ★
MARTEDI 17	8.10 Celebrazione delle Lodi
FERIA	8.30 № ROSA E GIACOMO
PRE NATALIZIA	21.00 №
MERCOLEDI 18	8.10 Celebrazione delle Lodi
FERIA	8.30 №
PRE NATALIZIA	21.00 №
GIOVEDI 19	8.10 Celebrazione delle Lodi
FERIA	8.30 №
PRE NATALIZIA	21.00 №
VENERDI 20	8.10 Celebrazione delle Lodi
FERIA	8.30 № RATTI GIUSEPPA
PRE NATALIZIA	21.00 №
SABATO 7	8.10 Celebrazione delle Lodi
FERIA	8.30 № PERPETUO SUFFRAGIO
PRE NATALIZIA	18.00 № ALINE
DOMENICA 22 DICEMBRE VI ^A AVVENTO DELL'INCARNAZIONE	8.30 DEFUNTI DELL' ORDINE DEI SERVI DI MARIA 11.15 Pro populo 18.00 ENZO E MIRELLA